



A 330 anni dal terremoto che cancellò il Val di Noto e diede vita all'epoca del barocco

LEONCIELE, L. LEBRATO pagina 77



ATI
Punita per lentezza e perdita di fondi

MASSIMO DIAMANTO pagina 88

POLITICA
Raiti non va a Roma «Delusa dai metodi»

TONY SPICOLATO pagina 88

RAGUSA
Abbandonò neonato condannato a 2 anni

SALVO MANTORANA pagina 9

COMUNI IBLEI
«Terremotu ranni» tra fiaccole e patroni

CATALDISSA, LAURETTA pagina 108

STORIA INDEPENDENTI: L'IDEA NON PERMETTEVA DI CONFERIRE PUBBLICITÀ A CHI NON PREVEDEVA LA PAGINA 77

WEB IN LINE PORTALE: DA 800.000 CON LA MEDIA DEL 1.5

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2023 - ANNO 78 - N. 11 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1943

BLITZ AD AGRIGENTO

Accordo Cosa Nostra-Stidda per "gestire" l'uva da mosto

ANTONIO RUSSA pagina 6



MASCALI

Insulti, botte e video Arrestato stalker autore di revenge porn

MARIO PRESTIINA pagina 8

Benzina, è rivolta contro il decreto

Caro carburanti. Meloni rivendica la scelta ma i gestori attaccano: pronti a scioperare

Sul decreto benzina Meloni rivendica la scelta e si difende dall'accusa delle opposizioni di non avere tagliato le spese secondo il programma elettorale di Fdi. Ma i gestori s'isultano lo sciopero a fine mese si consumano i domani presentando le loro proposte al ministro. Intanto la Sicilia è prima per povertà energetica: ultima per rinnovabili.

GARIMETTO, GIOCCONE pagina 41

INDIGESTO

Caro carburanti
c'è da tempi di breibocini che la pompa non genera di guerra all'incisione nel dibattito politico

Francesco Tolo

POSSIBILE ASSE MELONI-WEBER



La leghista licatese Tardino in corsa per la vicepresidenza dell'Europarlamento

Margherita Giovanna Tardino pagina 9

SCANDALO AL SOLE

Turismo, blitz Gdf anche la Procura Ue indaga sulle spese Schifani revoca tutti gli atti su Cannes Mentre il set Sicilia viene premiato ai Golden Globe: successo a costo zero

MARIO PRESTIINA, MARIO RUSSA pagina 11



IL COMMENTO

TITOLI DI CODA IN ATTESA DEL SEQUEL

ANTONIO RUSSA

C'hoi se il kolossal della spesa milionaria per ritagliare uno spazio marginale nei pressi del red carpet di Cannes è già arrivato al titolo di coda - con la revoca del provvedimento deciso da Schifani e la finanza che porta via dall'investimento regionale al Turismo gli atti relativi agli impegni per la promozione della Sicilia in Italia e nel mondo - a se qualcuno vorrà la conseguenza per un sequel, un giallo in cui il colpevole non sarà né l'assessore né il magistrato. Di certo c'è che nell'assunto "spesa kolossal" a "spazio marginale" c'è tutta la cifra di questa vicenda che incrina e sprofonda di fiducia a Palermo e crea imbarazzi a Roma.

Tutta la vicenda sull'operazione immobiliare - a non essere un medaglia per avere, mai de la Sicilia, scalfito il caso - il punto non è la spesa in sé di 0,2 milioni per portare nella terra la Sicilia ma il fatto che si impieghi una cifra così importante, senza aver bisogno di essere nel merito della qualità artistica di un prodotto.

Stefano pagina 3

Vittoria. La sollecitazione del consigliere comunale Pelligra a palazzo Iacono che però non replica «Strade pietose: ma che fine hanno fatto i fondi ministeriali?»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Le condizioni disastrose in cui versa il manto stradale di Vittoria ci autorizzano a chiedere che fine abbiano fatto i fondi che, nel mese di gennaio del 2022, quindi giusto un anno fa, erano stati annunciati dall'Amministrazione comunale. Sono stati utilizzati? E se sì in che modo? Oppure sono andati perduti e rispediti al mittente?».

È quanto rileva il consigliere comunale Biagio Pelligra, segretario cittadino del movimento politico Sviluppo ibleo, il quale annuncia che sull'argomento presenterà una interrogazione in Consiglio comunale. «Ricordiamo che Vittoria - aggiunge Pelligra - aveva avuto autorizzati dal ministero dell'Interno circa 160 mila euro per le opere straordinarie di rifacimento del



manto stradale, opere da attuare entro il 2022 e, in parte, entro il 2023. Stiamo parlando di fondi che devono essere rendicontati. Quindi, quale migliore occasione per comprendere in che modo sono stati utilizzati? La domanda è più che legittima visto che di rifacimento dell'asfalto, in città, ne abbiamo visto poco o nulla. Quindi, sarebbe utile comprendere in che modo si è voluto procedere. Opportuno

Disagi. La rete stradale cittadina è ormai ridotta ai minimi termini. I consiglieri comunali d'opposizione chiedono spiegazioni.

comunicare alla città che cosa si è fatto e in che modo questo presunto percorso si è sviluppato. Per quanto ci riguarda, continuiamo a evidenziare una situazione critica delle nostre strade cittadine e speriamo che, finalmente, dopo gli opportuni solleciti, qualcosa possa cambiare».

Della questione si era occupata, circa un mese fa, anche la consigliera comunale Sara Siggia di Italia Viva che a-

veva dichiarato: «Non ci sono dubbi: il manto stradale sul territorio comunale di Vittoria è diventato troppo pericoloso. Se prima il problema poteva risultare secondario, da qualche tempo a questa parte è diventato impossibile non parlarne e fa specie come nessuno, in seno alla maggioranza, sollevi la questione».

«Il problema della sicurezza stradale non riguarda solo l'incolumità di auto e persone - aveva aggiunto - ma diventa soprattutto un problema economico quando decine e decine di cittadini chiedono, a buona ragione, il risarcimento dei danni all'ente». Sulla questione anche la coordinatrice di Iv, Valentina Tagliarini: «Che non si continui a dire che la colpa è di quelli di prima e prima ancora». «La Sicilia» ha chiesto una replica al Comune ma non ha ricevuto risposte in merito. ●

In carceri diverse i minori romeni accusati di avere ucciso il tunisino

Uno è stato tradotto ad Acireale, l'altro a Bicocca (Catania). Non ancora formalizzati i ricorsi al Riesame



VITTORIA. Non sono stati ancora formalizzati dagli avvocati difensori dei due quindicenni i ricorsi davanti al Tribunale del Riesame per chiedere la revoca della misura cautelare, dopo la convalida dei fermi, emessa dal Gip Alessandra Chierego. Il Codice prevede

15 giorni di tempo e gli avvocati Antonella Brancaforte e Mario Mascolino li depositeranno nelle prossime ore.

Intanto - come era prevedibile - si sono divise le strade dei due ragazzi. Uno è stato trasferito all'Istituto penitenziario per minori di Acireale, l'al-

tro a quello di Bicocca a Catania. Secondo l'accusa la vittima è stata uccisa a colpi di spranga ed è stata colpita anche con un coltello a serramanico. Teatro del fatto di sangue avvenuto alle quattro e mezza del mattino di Capodanno è stata la contrada Alcerito, presso la discoteca Dolce Vita. Il locale è stato chiuso al pubblico dal questore per 30 giorni. Intanto la prossima settimana dovrebbe essere discusso il ricorso al Riesame del terzo indagato, il romeno di 18 anni, accusato insieme ai minori dell'uccisione di Marouene Slimane, tunisino di 30 anni. Il giovane nel corso dell'interrogatorio per la convalida del fermo ha fatto delle ammissioni.

Davanti al Gip Ivano Infarinato, assistito dal suo avvocato Isabella Lin-

guanti, ha ammesso di aver partecipato all'aggressione insieme a due minori e di aver avuto un coltello. Ha ribadito, quindi, quanto aveva già detto ai carabinieri quando è stato fermato, aggiungendo di aver cercato di fermare il pestaggio e di essere stato colpito mentre tentava di intervenire. I minorenni, invece, hanno detto l'esatto contrario, ovvero che sono stati loro a cercare di evitare l'omicidio tentando di fermare il maggiorenne. Uno dei due minori al momento del fermo dei carabinieri non era sporco di sangue come gli altri. Anche su questo punta l'avvocato Brancaforte per chiedere la revoca della misura cautelare del suo assistito. Il 3 gennaio eseguita l'autopsia. Esiti entro 90 giorni.

S. M.

Vittoria. L'episodio ieri mattina all'incrocio tra le vie Nino Bixio e Ruggero Settimo: vittima una donna E' stata colpita in pieno da un'automobile, si frattura una gamba



NADIA D'AMATO

VITTORIA. Ha fatto in un lampo il giro di tutti i social il video di una telecamera di videosorveglianza che riprende una donna investita in pieno da un'auto. L'episodio ieri mattina, intorno alle ore 9,30, fra le vie Bixio e Ruggero Settimo. Le immagini mostrano la donna che cammina velocemente sul marciapiede per poi rallentare e far passare una prima auto.

Subito dopo attraversa, ma la seconda auto la colpisce in pieno e la fa volare sul cofano anteriore, per poi scaraventarla a terra. La donna ha riportato diverse ferite e pare anche la

frattura di una gamba. Il video ha scatenato una serie di prese di posizione fra chi accusa il pedone di non aver guardato bene prima di attraversare e chi invece punta il dito contro l'automobilista, accusandolo di distrazione.

L'ultimo incidente stradale, in ordine di tempo, si era registrato sulla Vittoria-Comiso martedì mattina. Un'auto si era ribaltata dopo un violento scontro con un furgone. Lievemente feriti i due conducenti e il passeggero del furgone. Sebbene siamo portati a pensare che gli incidenti gravi si registrino solo fuori città, in realtà i dati statistici mostrano il contrario. ●

«L'Iacp possiede 2.000 alloggi ma non servono a soddisfare tutte le esigenze»

L'intervista. Il neocommissario Santoro illustra i piani d'azione legati al futuro

MARIACARMELA TORCHI

RAGUSA. Paolo Santoro è il nuovo commissario straordinario dello Iacp. Lo ha stabilito la Giunta regionale con la delibera n. 32 del 9 gennaio. Di fatto, da quando ad agosto il presidente Salvo Mallia si era dimesso, Santoro, da vice, aveva assunto le sue funzioni. L'Iacp oggi conta più di 2.000 alloggi sparsi in tutto il territorio provinciale.

«Ringrazio il governo regionale per aver nominato un commissario di questo territorio - dice - e avermi consentito di proseguire il lavoro avviato già da un anno. Detto questo visto che la nomina durerà fino all'insediamento del nuovo cda, molte cose che sono state programmate possono trovare la loro realizzazione in una visione più a lungo termine. Dobbiamo considerare il fatto che abbiamo un patrimonio immobiliare di residenza pubblica che risale

agli anni Cinquanta e quindi necessita di interventi straordinari di manutenzione e di messa in sicurezza. Sicuramente riserveremo una parte delle risorse del nostro bilancio per questi interventi. Cercherò di coinvolgere anche la deputazione regionale affin-

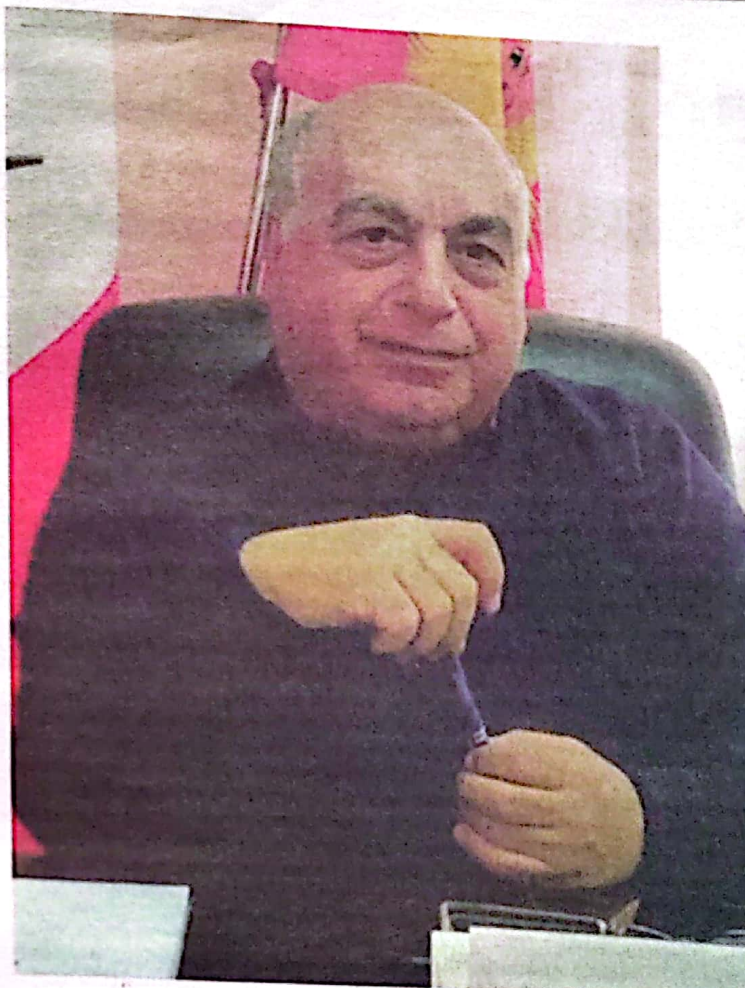
ché si faccia un piano straordinario di recupero».

«Abbiamo redatto un regolamento - aggiunge Santoro - che è stato pubblicato sul sito istituzionale dello Iacp, per agevolare gli investimenti da parte dei privati per il recupero dei loro alloggi prevedendo poi lo scomputo negli affitti. Fra l'altro, ove l'affittuario vi rientri con i requisiti può anche usufruire dello sgravio fiscale del

50%, con un anticipo della morosità del 10%. Nei fatti significa snellire le procedure perché per fare i lavori l'affittuario si può muovere in autonomia. Pensate che solo nel 2022 sono arrivate più di 300 segnalazioni di interventi di questo tipo. Ho intenzione, con l'approvazione del bilancio, di riservare una somma importante per fare questo tipo di investimento».

Si parla di quasi 2.000 alloggi ma sono sufficienti?

«Questo è un punto importante perché la nostra esigenza sarebbe quella di avere da parte dei Comuni la disponibilità di nuovi terreni su cui costruire nuovi alloggi. Perché, diciamolo chiaro, in questi ultimi quindici anni non c'è stata la volontà di costruirli.



Oggi credo che bisognerebbe ritornare ad una attenta visione degli alloggi popolari. Con il Comune di Ragusa, ad esempio, abbiamo recuperato 32 alloggi».

Riorganizzerete gli uffici?

«Abbiamo una carenza enorme di personale. Considerate che la pianta organica è stata quantificata in 40/45 unità e attualmente in forza attiva ne abbiamo solo 15. Speriamo solo che si sblocchi il divieto di fare assunzioni».

Parliamo di Modica e dell'incendio che ha costretto tre famiglie a lasciare le loro abitazioni.

«Mi sono attivato immediatamente nell'avviare una procedura di recupero. Inoltre mi sono interessato subito per capire se ci fosse stata la possibilità di dare altri alloggi alle famiglie anche se non abbiamo una competenza specifica sulla emergenza abitativa che spetta al Comune, ai Servizi sociali. Purtroppo, riagganciandomi al discorso di prima, non ci sono alloggi disponibili. Innanzitutto ci tengo a precisare che l'incendio è stato provocato da un elettrodomestico e non da un

problema nell'impianto elettrico. Detto questo è stato appurato che l'appartamento necessita un intervento strutturale. Noi abbiamo già trovato le risorse per effettuare i lavori e consentire alle famiglie di rientrare. Però ci vogliono i tempi tecnici per capire bene le condizioni della struttura, ed è necessario anche un intervento sull'antincendio. C'è anche da sottolineare che ci troviamo in un lotto particolare che è soggetto al famoso contratto di quartiere su cui abbiamo dei limiti di intervento».

A proposito, che fine ha fatto?

«La situazione del contratto di quartiere è piuttosto complessa perché certamente il progetto pensato circa 20 anni fa avrebbe potuto portare dei benefici ma quei fondi sono stati attribuiti al Comune e lo Iacp pur essendo proprietario non ha contezza sui lavori svolti. Avevamo anche la possibilità di intervenire. Abbiamo anche chiesto al commissario straordinario di Modica ma ad oggi non è stato fatto niente per sbloccare questa situazione. Forse è arrivato il momento di agire con atti ufficiali».



UN VERTICE A DUE

I.c.) Il confronto tra il senatore Sallemi e l'on. Minardo ha riguardato le esigenze del territorio ibleo. «Abbiamo messo in primo piano il territorio e i suoi punti focali. Il nuovo governo è al lavoro senza sosta per contrastare le tante emergenze del momento. La Sicilia e il sud est sono al centro delle politiche nazionali con il dossier su agricoltura, caro energia e sicurezza».

Amministrative, centrodestra in movimento

LAURA CURELLA

Il centrodestra ragusano muove i primi passi verso le prossime amministrative con l'obiettivo di ricalcare il modello nazionale e regionale. Il via ufficiale è stato scandito da Roma con l'incontro tra il senatore Salvo Sallemi (Fdl) ed il deputato Nino Minardo (Lega). Il senatore vittorinese, vicecapogruppo di Fdl a Palazzo Madama, ha infatti incontrato alla Camera il deputato modicano, presidente della commissione Difesa e segretario regionale della Lega. Tra i diversi temi affrontati anche le manovre politiche in vista della prossima tornata amministrativa in provincia di Ragusa.

«E' intendimento comune - ha dichiarato Salvo Sallemi - avviare un confronto con tutti gli alleati per poter presentare nei vari Comuni del territorio ibleo un centrodestra unito, forte e coeso ricalcando così il mo-

dello nazionale e regionale che è stato premiato dagli elettori. Per queste ragioni nei prossimi giorni verrà organizzato un tavolo del centrodestra locale con gli onorevoli Giorgio Asenza e Ignazio Abbate, con i rappresentanti istituzionali dei partiti, con i rappresentanti degli alleati, al fine di presentare le migliori proposte amministrative nel solco del buongoverno per i Comuni che andranno al voto. I cittadini hanno premiato la coerenza e la compattezza del centrodestra e lavoreremo per rendere più forte l'intera provincia che può già beneficiare di autorevoli rappresentanti e di una interlocuzione importante con il governo nazionale».

Nella nota firmata da Nino Minardo viene ribadito: «A Ragusa, Modica,

Comiso e Acate la riflessione sulle candidature alle amministrative partirà dal perimetro delle forze di centrodestra e verrà aperta a tutte le forze del civismo costruttivo. Il nostro impegno è consolidare l'alleanza di centrodestra e coinvolgere le espressioni migliori del civismo ragusano, l'obiettivo è quello di dare alle città che andranno al voto amministrazioni di alto profilo capaci di entrare in sintonia con il governo regionale e nazionale».

La strategia delineata a Roma potrebbe stare stretta ad Ignazio Abbate, elemento chiave a Modica e significativo a Ragusa, dove ha avviato diversi confronti anche con l'attuale sindaco Peppe Cassi il quale ha da poco ufficializzato il "no" a Fdl. Il parla-

mentare regionale modicano ha dichiarato: «Nei giorni scorsi ho avuto modo di confrontarmi con il senatore Sallemi sull'argomento amministrative. Gli ho ribadito che al momento sono concentrato sull'approvazione della finanziaria. Dopo questo fondamentale step ci sarà tempo e modo di parlarne più nel dettaglio e vedere se ci sono eventuali posizioni in comune, oggi non sussistenti, che ci permetteranno di intraprendere un percorso condiviso in vista della scadenza elettorale».

Altra componente del centrodestra ragusano è ovviamente Forza Italia, finora poco coinvolta nei giochi. Nel Comune capoluogo il partito azzurro è rappresentato dal coordinatore cittadino Giorgio Chessari, a quanto pare presente ad inizio settimana ad un incontro ragusano con alcuni esponenti di movimenti civici, da Iannucci a Buscemi, da Tumino a D'Asta.

Verso il voto. Sallemi e Minardo a confronto

«Si punta a ricalcare il modello nazionale»